

**Unione dei Comuni del Cusio**  
*Gozzano – Briga – Pogno – Soriso – Gargallo*

\*\*\* Comune di Briga Novarese (NO) \*\*\*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rosso Dott. Oscar*

*Dompe' Dott. Luca*

*Sussetto Dott. Francesco*

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Visto art. 234 D.Lgs.167/2000 commi 3 e 3 bis, che dispone le modalità di revisione economica delle Unioni di Comuni

Visto art.1 co.110 lett. c) L.56 del 07/04/2014 , il quale prevede la possibilità di svolgimento di funzioni dell'organo di revisione da parte delle Unioni di Comuni in forma associate, anche per I Comuni che le costituiscono

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 03/09/2015, con la quale si stabiliva di adottare l'opportunità di cui art.1 co.110 lett c) L. 56 del 07/04/2014

Vista la nomina del Collegio intervenuta con Verbale di Deliberazione del Consiglio della Unione dei Comuni del Cusio n. 13 del 22/12//2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Il Collegio , come sopra definito e nominato, rileva che :

- ha ricevuto in data 16/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla GC in data 16/02/2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- i) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 18/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

La G.C. con Delibera n. 30 del 31/03/2016 ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 .

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.04 in data 20/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 453.967,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 68.831,62
b) Fondi accantonati	€ 150.584,14
c) Fondi destinati ad investimento	€ 70.856,10
d) Fondi liberi	€ 163.695,18
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 453.967,04</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili, opportunamente descritte dal Segretario Comunale Dott.Fornara , ed esposte dal Collegio in sede di Relazione al Consuntivo 2015

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	310.615,61	499.723,63	689.858,35
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 23.903,74	€ 25.702,00	€ 25.702,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.398.800,00	€ 1.398.800,00	€ 1.396.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 40.865,00	€ 40.865,00	€ 23.705,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 310.431,26	€ 294.633,00	€ 293.793,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -		
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
	<b>totale</b>	<b>€ 2.180.096,26</b>	<b>€ 2.164.298,00</b>	<b>€ 2.144.298,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>€ 2.204.000,00</b>	<b>€ 2.190.000,00</b>	<b>€ 2.170.000,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE					
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	€ 1.523.913,00	€ 1.484.390,00	€ 1.484.951,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	€ 23.903,74	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 25.702,00	€ 25.702,00	€ 25.702,00	
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	€ 141.000,00	€ 160.000,00	€ 150.000,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	€ -	€ -	€ -	
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	€ 139.087,00	€ 145.610,00	€ 135.049,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	€ 2.204.000,00	€ 2.190.000,00	€ 2.170.000,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	€ 23.903,74	€ -	€ -	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 25.702,00	€ 25.702,00	€ 25.702,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	€ 2.204.000,00	€ 2.190.000,00	€ 2.170.000,00	
		<i>di cui già impegnato*</i>	€ 23.903,74	€ -	€ -	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 25.702,00	€ 25.702,00	€ 25.702,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato è riportato nella sua composizione come allegato b) al Bilancio di Previsione, cui si rimanda : indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata	23.903,74
entrata corrente non vincolata	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>23.903,74</b>

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	689.858,35
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.644.937,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	40.865,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	404.432,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	92.163,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	5.373,66
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	417.701,56
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.605.473,86</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.295.332,21</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	1.739.859,57
2	<i>Spese in conto capitale</i>	408.122,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	139.087,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	433.121,99
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.720.191,44</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>575.140,77</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	689.858,35
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	246.137,09	1.398.800,00	1.644.937,09	1.644.937,09
<i>Trasferimenti correnti</i>	-	40.865,00	40.865,00	40.865,00
<i>Entrate extratributarie</i>	94.001,46	310.431,26	404.432,72	404.432,72
<i>Entrate in conto capitale</i>	62.163,83	30.000,00	92.163,83	92.163,83
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	5.373,66		5.373,66	5.373,66
<i>Accensione prestiti</i>			-	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.701,56	400.000,00	417.701,56	417.701,56
<b>GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>425.377,60</b>	<b>2.180.096,26</b>	<b>2.605.473,86</b>	<b>3.295.332,21</b>
<i>Spese correnti</i>	254.502,83	1.485.356,74	1.739.859,57	1.739.859,57
<i>Spese in conto capitale</i>	267.122,88	141.000,00	408.122,88	408.122,88
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	139.087,00	139.087,00	139.087,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	33.121,99	400.000,00	433.121,99	433.121,99
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>554.747,70</b>	<b>2.165.443,74</b>	<b>2.720.191,44</b>	<b>2.720.191,44</b>
<b>DI CASSA</b>	<b>- 129.370,10</b>	<b>14.652,52</b>	<b>- 114.717,58</b>	<b>575.140,77</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.903,74	25.702,00	25.702,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.750.096,26	1.734.298,00	1.714.298,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.523.913,00	1.484.390,00	1.484.951,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		25.702,00	25.702,00	25.702,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.000,00	15.000,00	15.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.087,00	145.610,00	135.049,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>111.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>111.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	111.000,00	130.000,00	120.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	141.000,00	160.000,00	150.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio **non** sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti

<i>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</i>	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare	€ -	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

<i>Spese del titolo I° non ricorrenti</i>	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	€ -	€ -	€ -
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**5. Verifica rispetto equilibrio di Bilancio**

I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio ai sensi dell'art.9 L. 243/2012 quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

1.

Il Collegio rileva come il rispetto dell'equilibrio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 sia così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	23.903,74	25.702,00	25.702,00
Titolo 1	1.398.800,00	1.398.800,00	1.396.800,00
Titolo 2	40.865,00	40.865,00	23.705,00
Titolo 3	310.431,26	294.633,00	293.793,00
Titolo 4	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.804.000,00</b>	<b>1.790.000,00</b>	<b>1.770.000,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	1.523.913,00	1.484.390,00	1.484.951,00
Titolo 2	141.000,00	160.000,00	150.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.664.913,00</b>	<b>1.644.390,00</b>	<b>1.634.951,00</b>
Differenza	<b>139.087,00</b>	<b>145.610,00</b>	<b>135.049,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.04 del 20/04/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.91 del 24/09/2015

##### **Il programma triennale non include lavori per importo superiore a € 100.000,00**

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, approvato con Delibera GC 105 del 01/10/2016, è stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla L. 232 del 16/12/2017 (Legge di Bilancio 2017) , i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, **deve essere non negativo.**

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Collegio rileva che l' Ente **ha allegato** al documento il previsto prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica

Il Collegio rileva dallo stesso **il rispetto del vincolo previsto**

Il Collegio, infine, rileva che dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta :

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 23.903,74	€ 25.702,00	€ 25.702,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>€ 23.903,74</b>	<b>€ 25.702,00</b>	<b>€ 25.702,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	<b>(+)</b>	<b>€ 1.398.800,00</b>	<b>€ 1.398.800,00</b>	<b>€ 1.396.800,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>€ 40.865,00</b>	<b>€ 40.865,00</b>	<b>€ 23.705,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>€ 310.431,26</b>	<b>€ 294.633,00</b>	<b>€ 293.793,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.498.211,00	€ 1.458.688,00	€ 1.459.249,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 25.702,00	€ 25.702,00	€ 25.702,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
<small>(3) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)</small>	(-)	€ 1.301,47	€ 1.301,47	€ 1.301,47
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>€ 1.507.611,53</b>	<b>€ 1.468.088,53</b>	<b>€ 1.468.649,53</b>
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 141.000,00	€ 160.000,00	€ 150.000,00
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	€ -	€ -	€ -
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	€ -	€ -	€ -
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>€ 141.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>€ 155.388,47</b>	<b>€ 161.911,47</b>	<b>€ 151.350,47</b>
<small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H+L-M)</small>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, previsto in euro 400.000,00 , è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Nella Nota Integrativa, cui si rimanda, sono riportate le variazioni intervenute e le motivazioni che hanno indotto alla previsione in termini descrittivi e numerici

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 140.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per la visione delle aliquote e delle detrazioni si rimanda alla Nota Integrativa che esplicita in modo chiaro quanto deliberato dall'Ente.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 % per cento.

Il gettito è previsto in euro 350.000,00

Per la visione delle aliquote e delle detrazioni si rimanda alla Nota Integrativa che esplicita in modo chiaro quanto deliberato dall'Ente.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 240.800,00 , per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per la visione delle aliquote, delle detrazioni e delle modalità operative e applicative della TASI si rimanda alla Nota Integrativa che esplicita in modo chiaro quanto deliberato dall'Ente.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Nella Nota Integrativa, cui si rimanda, sono riportare le variazioni intervenute e le motivazioni che hanno indotto alla previsione in termini descrittivi e numerici

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

L'organo esecutivo con deliberazione n.21 del 16/02/2017 , allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,25 %

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda **non** è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti

Nella Nota Integrativa, cui si rimanda, sono riportare le variazioni intervenute e le motivazioni che hanno indotto alla previsione in termini descrittivi e numerici

**B) SPESE****Spese per titoli e macroaggregati**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	474.629,00	496.080,97	518.039,00	518.039,00
102	imposte e tasse a carico ente	38.609,00	38.783,27	39.293,00	39.293,00
103	acquisto beni e servizi	750.702,84	727.630,00	709.130,00	709.130,00
104	trasferimenti correnti	195.450,00	142.948,50	106.600,00	106.600,00
105	trasferimenti di tributi	52.276,00	45.266,00	38.745,00	32.145,00
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale	0,00			
109	altre spese correnti	195.560,88	73.204,26	74.583,00	85.744,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.707.227,72</b>	<b>1.523.913,00</b>	<b>1.486.390,00</b>	<b>1.490.951,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.02 in data 05/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101		€ 496.080,97	€ 518.039,00	€ 518.039,00
Spese macroaggregato 103		€ -	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102		€ 34.123,37	€ 34.643,00	€ 34.643,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-€ 25.702,00	-€ 25.702,00	-€ 25.702,00
Altre spese: trasferimenti per convenzioni		€ 34.984,50	€ -	€ 7.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 588.980,69	€ 539.486,84	€ 526.980,00	€ 533.980,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 119.219,39	€ 70.800,00	€ 70.800,00	€ 70.800,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 469.761,30	€ 468.686,84	€ 456.180,00	€ 463.180,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 469.761,30

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nel prospetto allegato al Bilancio di Previsione periodo 2017-2019 per singola tipologia di entrata, per singolo periodo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Nella Nota Integrativa, cui si rimanda integralmente, viene descritta in termini numerici e di motivazioni la modalità di formazione del FCDE

**Fondo di riserva di competenza**

Nella Nota Integrativa , cui si rimanda integralmente, viene descritta in termini numerici e di motivazioni la modalità di formazione del Fondo di Riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Nella Nota Integrativa , cui si rimanda integralmente, viene descritta in termini numerici e di motivazioni la modalità di formazione del Fondo per spese potenziali

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente **NON** ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società partecipate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, **non risultano** risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Non è previsto alcun finanziamento per spese investimento con Indebitamento

Non sono previsti Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Non sono previsti acquisti di immobili

Sono previsti acquisti di mobili e arredi per dotazione scolastica (importo € 5.000,00) :

Il Collegio rileva come siano escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

La spesa prevista per mobili e arredi rientra comunque nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017,2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	45.263,00	34.742,00	32.142,00
entrate correnti	1.718.947,29	1.926.028,70	1.750.096,26
% su entrate correnti	2,63%	1,80%	1,84%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.442.664,22	1.242.597,90	1.242.597,90	1.103.510,90	957.900,90
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	200.066,32	147.675,11	139.087,00	145.610,00	135.049,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.242.597,90</b>	<b>1.094.922,79</b>	<b>1.103.510,90</b>	<b>957.900,90</b>	<b>822.851,90</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	45.263,00	38.472,00	45.263,00	38.472,00	32.142,00
Quota capitale	139.087,00	145.610,00	139.087,00	145.610,00	135.049,00
<b>Totale</b>	<b>184.350,00</b>	<b>184.082,00</b>	<b>184.350,00</b>	<b>184.082,00</b>	<b>167.191,00</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	€ 10.735,64	€ 10.735,64	€ 10.735,65
Accantonamento	€ -	€ -	€ -
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	€ -	€ -	€ -

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **-Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Il Collegio ritiene congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- a. delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- b. della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- c. del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- d. della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- e. dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- f. gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- g. degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- h. degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- l. dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- m. dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- n. della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- o. delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- p. degli elementi e delle informazioni descritte in Nota Integrativa

### **-Riguardo alle previsioni per investimenti**

Il Collegio ritiene:

- a. Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- b. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti...

### **-Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Il Collegio ritiene che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **-Riguardo alle previsioni di cassa**

Il Collegio ritiene che le previsioni di cassa sono :

- a. attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza
- b. congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **-Riguardo ad invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato,

Lo stesso avverte che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **-Riguardo agli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- a. l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- b. applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- c. applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- d. applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- e. aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- f. aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- g. effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Chieri 24 02 2017

### L'ORGANO DI REVISIONE

Rosso Dott. Oscar

Dompè Dott. Luca

Sussetto Dott. Francesco

